



MONTALCINI NEWS



April Fool's Day: the origin

April 1st is a special date: it's joke day!

This tradition has uncertain origins. The most famous says that the New Year was once celebrated between March 25th and April 1st. From 1582, with the introduction of the Gregorian calendar, the New Year was moved to January 1st but many continued to exchange gifts and greetings between March and April, like in the old days.



Then they ended up making fun of each other with various jokes, often with empty or strange gifts, and the custom of making jokes on this day was born. The tradition was born in France and Germany at the end of 1500, and then spread to England and other European states.

On April 1st in Great Britain many jokes are made and if you fall for them, you are going to hear: "April fool!". But this is valid until noon. After noon the joke bounces back to the one who did it, with the rhyme: "April fool is gone and past, you're the biggest fool at last!".







FUN FACT:

- People who are fooled on April Fool's Day are called Poisson d'Avril, which means April Fish

FUN FACT:

- In Scotland, April Fools' lasts 2 days, and the second day is called Taily Day. Victims of pranks are called "gowks", or cuckoo birds.

FUN FACTS

- 1.) In Scotland, April fool's day is a two day event.
- 2.) In Portugal they celebrate by throwing flour at eachother.
- 3.) In England they use other words for fool such as "noddly" or "gobby".

JOKES

When do gorilla's
prank eachother?

On Ape-ri! Fools Day!

JOKES

Which monster plays
the most pranks?

Prank-ensient!

JOKES

When do monkies
fall from the sky?

Durin Ape-ri! Rain!




On April Fool's Day, 1976, the BBC convinced many listeners that a special alignment of the planets would temporarily decrease gravity on Earth. Phone lines were flooded with callers who claimed they felt the effects.



La nostra pagina sui social network

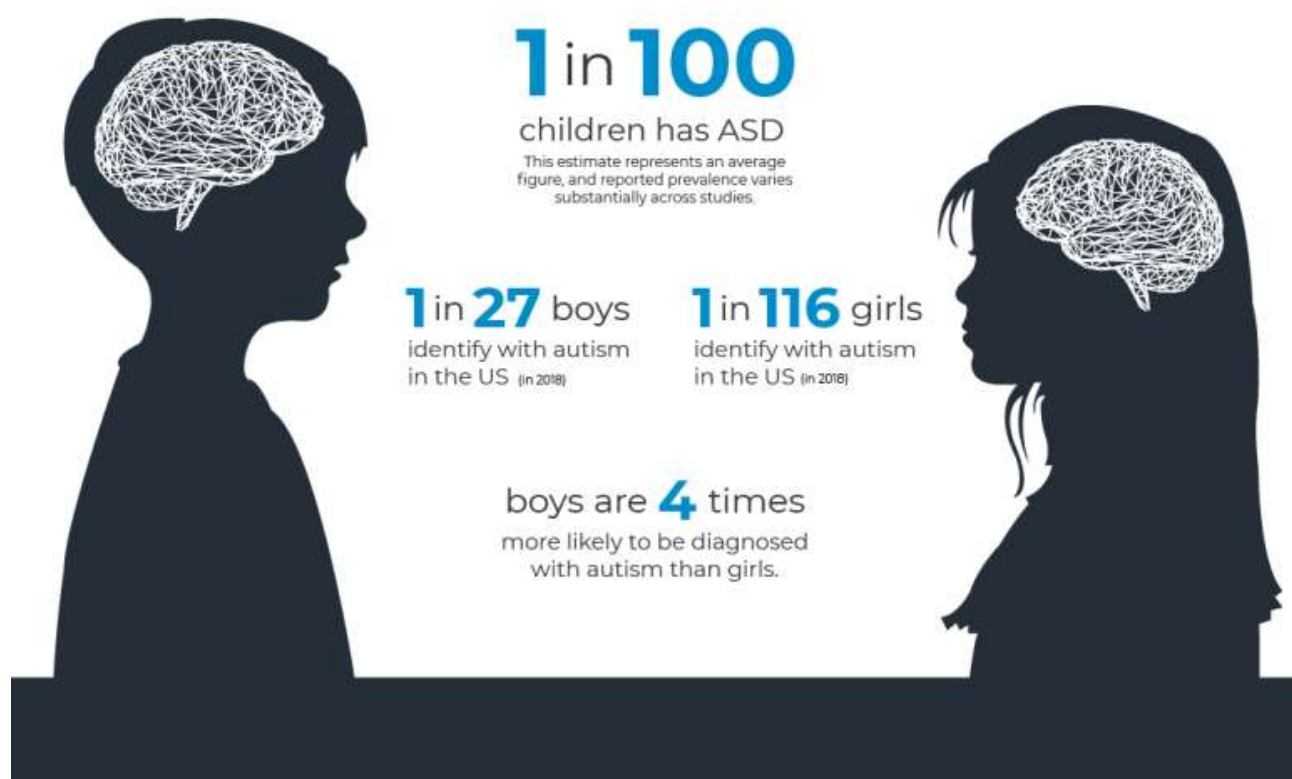
facebook/scuolamontalcini



WORLD AUTISM AWARENESS DAY

What is autism?

Autism spectrum disorder, commonly known as autism, is a neurological and developmental condition often characterised by challenges with social skills, repetitive behaviours, speech and non-verbal communication.





EASTER IN UK

Easter is a national holiday and children don't go to school. The eggs, chicks and hot cross buns are symbols of Easter. People send greeting cards and give Easter eggs to family and friends.

Children in the UK say that the Easter Bunny brings eggs. Easter Bunny is a happy rabbit with a basket full of sweets and chocolate eggs.

On Easter morning children play a special treasure hunt called "Treasure Hunt Eggs".

Parents hide decorated eggs in their gardens and children must find them. The winner is the boy or the girl who find the most egg.





LET'S SWITCH TO ITALIAN



Pesce d'aprile

(di Simona Vezzuto)



*Tu non fare mai un dispetto
e neppure uno scherzetto:
non si spegne il televisore
se papà guarda il rigore,
devi avere gran rispetto
della mamma è quel rossetto
e la bambola hai truccato
con l'ombretto glitterato!*

*E ricordati la sera
non rubare la dentiera
del tuo nonno e quegli occhiali
con le lenti bifocali!*

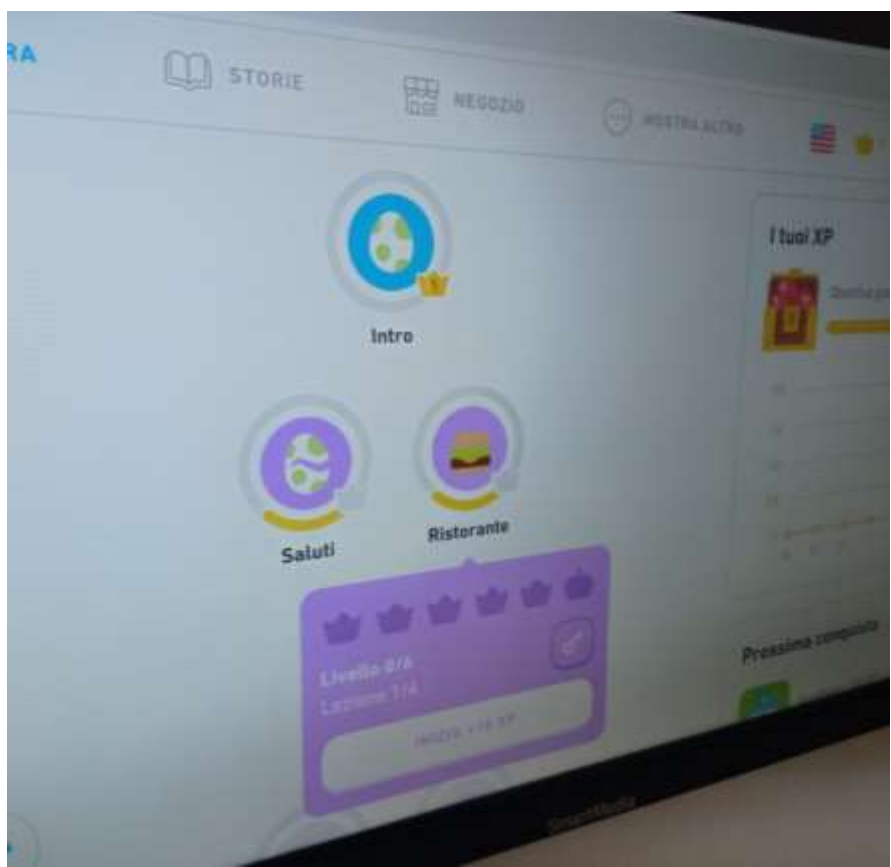
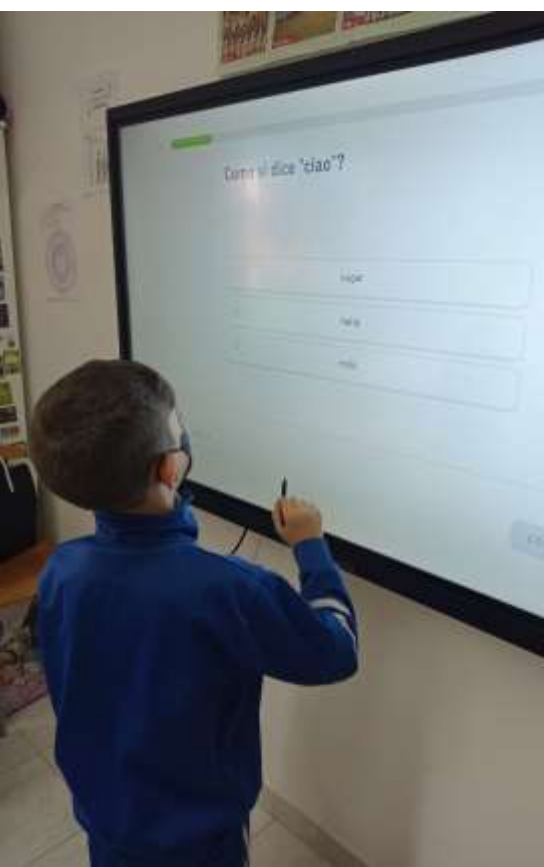
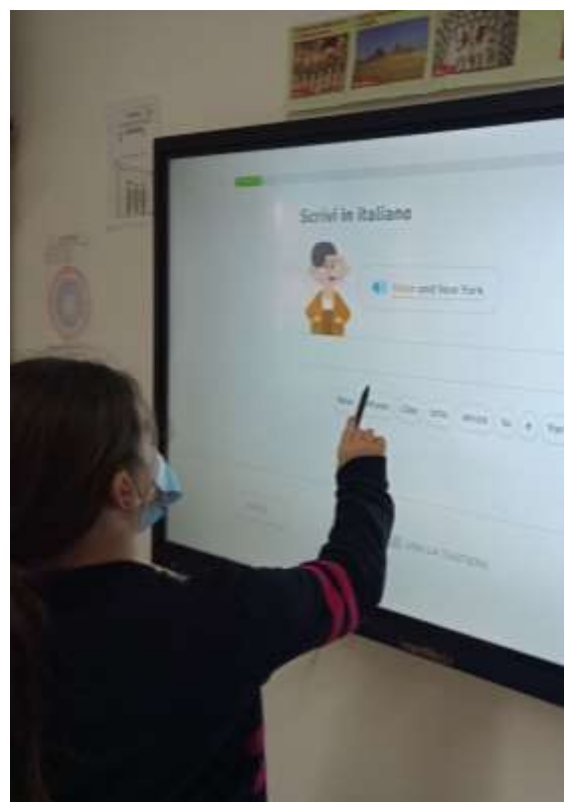
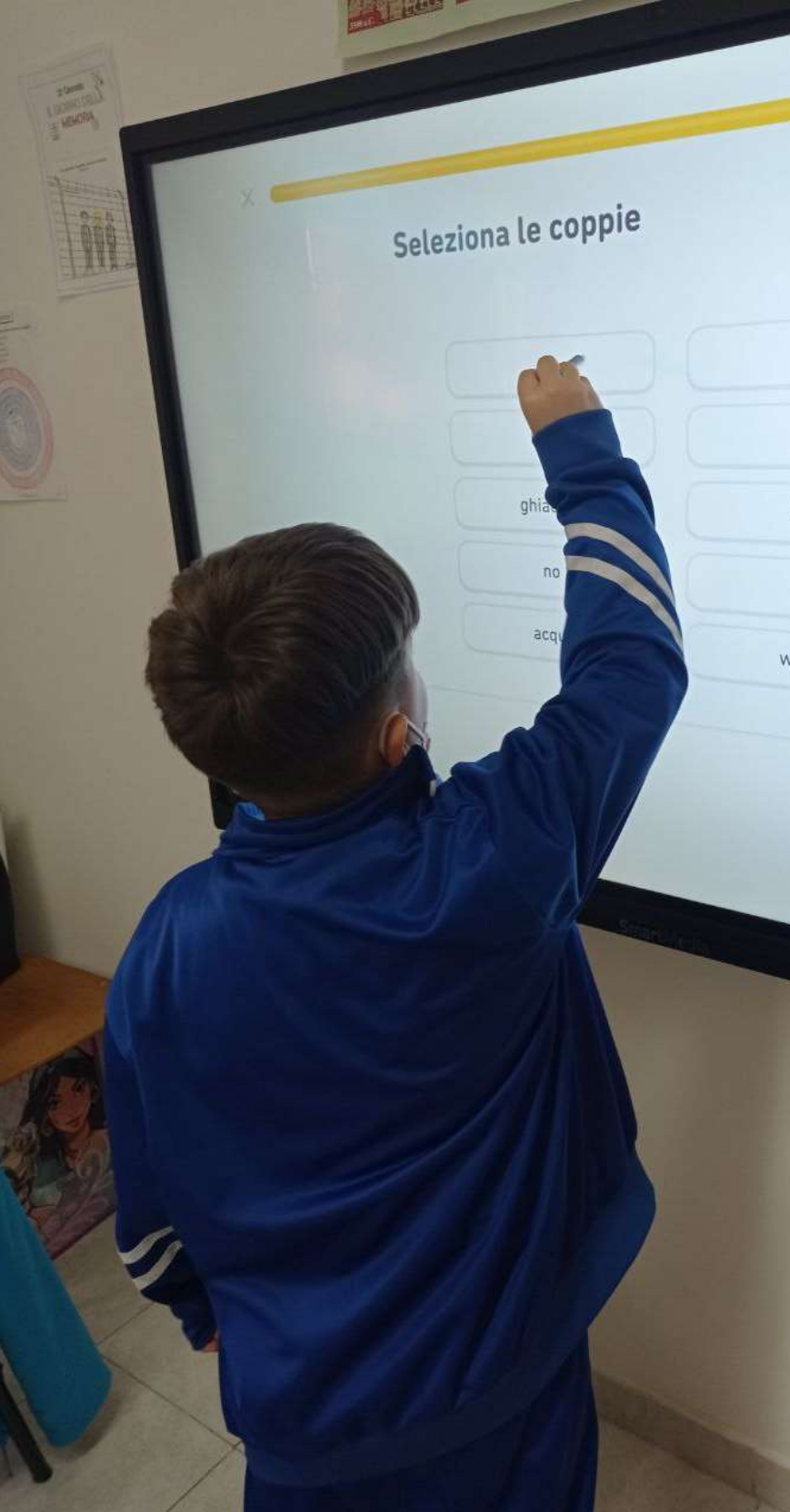
**Solo un giorno ti è concesso
ogni scherzo ti è permesso:
puoi ricaricar le pile
ogni anno il primo aprile!**



GERENZA

MONTALCINI NEWS

Giornalino scolastico a cura dei ragazzi della
scuola primaria





SE UN BAMBINO
NON HA LO STESSO PASSO
DEI SUOI COMPAGNI
È FORSE PERCHÉ
ODE UN DIVERSO TAMBURO.

LASCIATELO CAMMINARE
SULLA MUSICA CHE SENTE
QUALE CHE SIA IL SUO RITMO

HENRY DAVID THOREAU

pianeta
mamma

La storia del coniglio pasquale

C'era una volta, una piccola città in Scozia, dove tutti i bambini stavano aspettando la Pasqua. Ce ne erano molti, di bambini, ma solo un coniglio Pasquale. Era un coniglio rosa, molto grande che portava tutte le uova di Pasqua in una grande sacca azzurra, chiusa da un lungo fiocco rosso, che portava in spalla. Lui era il creatore delle uova che regalava ai bambini, scegliendo il cioccolato che più gli piaceva e i regali che gli chiedevano. Il giorno seguente era Pasqua, e tutti i bambini erano fuori a giocare, e ad aspettare il coniglio, che però non avevano mai visto, perché voleva restare segreto. Come ogni anno, i genitori avevano inventato una lunga caccia al tesoro che li avrebbe tenuti occupati, mentre il coniglio rosa avrebbe lasciato le uova ai piedi dei loro letti. I bambini giocarono a lungo, ma il coniglio non arrivava. Aveva un problema: il lungo fiocco rosso era andato perduto. Tutte le sue colombe aiutanti era molto preoccupate, perché non potevano far felici i bambini. Senza quel fiocco, infatti, la sacca non si sarebbe chiusa e tutte le uova sarebbero cadute lungo la strada. Il coniglio iniziò a cercarlo, ma non lo trovò, così lo aiutarono anche le colombe, volando sopra la città. Intanto i bambini erano tristi: nessuno gli aveva ancora portato le uova di Pasqua. I genitori correvano nelle altre case, ma da nessuna parte era ancora arrivato il coniglio. Il fiocco non si trovava, così le colombe decisero di aiutarlo. Ognuna di loro si staccò una piuma, la più lunga che avevano. Poi insieme le intrecciarono fino a formare una lunga corda bianca. Più lunga ancora del fiocco rosso. La casa del coniglio era oramai tristissima, più di quella dei bambini, perché sapeva che era colpa sua, se loro erano tristi. In quel momento qualcuno bussò alla porta: erano le colombe! Con i loro becchi tenevano la "fune". Il coniglio era felicissimo, e baciò tutte le colombe. Poi non perse tempo: corse in garage e chiuse con quella strana fune la sacca. Dopo corse verso la città, ormai addormentata. Tutti erano andati a letto molto tristi e senza le uova di Pasqua. Silenziosamente il coniglio entrava in ogni casa, regalando le uova e la felicità della Pasqua. La notte sembrava più lunga del solito, per i bambini tristi. La mattina, però tutti gridavano per strada: "evviva! Evviva! È passato il coniglio rosa!" e si riunirono per le strade della città per giocare con i loro doni. Correndo, un gruppo di bambini si accorse che, appeso ad un albero, portato dal vento, c'era qualcosa che apparteneva al coniglio rosa. "Guardate! È il fiocco rosso!" arrampicandosi lo presero, e lessero: "The Pink Rabbit". Felici decisero di fare un regalo loro al coniglio. Lavorarono tutto il giorno di Pasqua per preparare il regalo perfetto, aiutati dai genitori e dalla gente del paese, e quando fu pronto tutti applaudirono: era un uovo grandissimo, tutto colorato e con dentro tante carote fresche, molto difficili da trovare in quel periodo. La gente portò insieme l'uovo fino alla casa del coniglio rosa. Bussarono alla porta, e gli fecero la più bella sorpresa del mondo. Quando il coniglio vide l'uovo sorrise: era chiuso con il suo fiocco rosso!



Cose che Crescono

Usanze pasquali



In tutte le Regioni d'Italia si usa far benedire le uova sode e il salame che di mangiano a colazione il giorno di Pasqua.

In Toscana è usanza andare per i campi e piantare in terra piccole croci fatte con ramoscelli d'olivo.

In Calabria si preparano, in occasione della festività, colombe di pasta dolce in mezzo alle quali si pone un uovo sodo. Questa usanza è favorevolmente accolta in particolare dai bambini.

A Firenze, celebre lo "scoppio del carro": in piazza, di fronte alla cattedrale, è innalzata una costruzione, il "carro", a cui viene comunicato il fuoco per mezzo di una "colombina". Il fuoco è portato da carboni accesi alla scintilla di due pietre del Santo Sepolcro, recate in città dai Crociati. La "colombina" corre su un filo che, partendo dall'altar maggiore della chiesa, giunge fuori fino al carro; dal modo come va e dalla rapidità con cui i petardi si accendono si traggono auspici sull'annata e sul raccolto.

Nel bergamasco, i contadini, al suono delle campane di Pasqua, vanno ad abbracciare gli alberi da frutta, per augurio di buon raccolto.

BUONA PASQUA DAGLI ALUNNI DELLA SCUOLA «MONTALCINI»

